



Deliberazione del Consiglio comunale

**N. 24 Registro deliberazioni
Verbale n. 9 Sez. 7 "TASI - Aliquote e
detrazioni anno 2014."**

Sessione straordinaria

Seduta di prima convocazione

VERBALE

Il 22 maggio 2014 alle ore 21.03 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito sotto la presidenza di Ignazio Boccia, Presidente, il Consiglio comunale composto da:

Monica Chittò - Sindaco

e dai Consiglieri comunali:

1. Alessandra Aiosa - 2. Anna Maria Antonioli - 3. Ignazio Boccia - 4. Gianpaolo Giorgio Maria Caponi -
5. Matteo Cremonesi - 6. Eros de Noia - 7. Roberto Di Stefano - 8. Michele Foggetta -
9. Serena Franciosi - 10. Savino Gianvecchio - 11. Antonio Lamiranda - 12. Franca Landucci -
13. Moreno Livio Nossa - 14. Loredana Lucia Pastorino - 15. Pierantonio Pavan -
16. Chiara Ornella Pennasi - 17. Gioconda Pietra - 18. Andrea Rivolta - 19. Vito Romaniello -
20. Lucia Teormino - 21. Angela Tittaferrante - 22. Torracco Luigi - 23. Marco Tremolada - 24. Fabiano Vavassori -

Risultano assenti i Consiglieri:

Lamiranda, Pennasi, Teormino, Pavan.

Sono pertanto presenti n. 21 membri

Risultano presenti, inoltre, i seguenti Assessori:

Montrasio, Piano.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Gabriella Di Girolamo.



"OMISSIS".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa;

Udite le relazioni del Consigliere Vavassori, per i gruppi di maggioranza e della Consigliera Landucci, per i gruppi di minoranza e la discussione che ne è seguita, riportate integralmente in altra parte di verbale della presente seduta, in relazione a:
TASI - Aliquote e detrazioni anno 2014.

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con 14 voti favorevoli, 7 contrari (Aiosa, Cremonesi, Franciosi, Di Stefano, Landucci, Caponi, Tittaferante), espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dai 21 presenti e votanti;

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:
TASI - Aliquote e detrazioni anno 2014.

Quindi, con separata votazione, avente il seguente esito: Con 14 voti favorevoli, 7 contrari (Aiosa, Cremonesi, Franciosi, Di Stefano, Landucci, Caponi, Tittaferante), espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dai 21 presenti e votanti; il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.



TASI - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta unica comunale - IUC - composta dai seguenti tributi:

- a) l'Imposta municipale propria - IMU - di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- b) una componente riferita ai servizi, articolata nel Tributo sui servizi indivisibili - TASI - a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e la Tassa sui rifiuti - TARI - destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ai sensi dell'art. 1, comma 669, della norma citata, come modificato dall'art. 2 del DL n. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014, il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;

ai sensi del comma 671 in caso di pluralità di possessori o detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

ai sensi del comma 675 la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 del DL 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011;

ai sensi del comma 681, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso l'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal Comune nel regolamento, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'immobile.

Il comma 682 dispone che il Comune disciplina le componenti della IUC con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del DLgs n. 446/1997 stabilendo, per quanto attiene alla TASI, la disciplina delle riduzioni, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

dato atto che con separata deliberazione il Consiglio Comunale provvede all'adozione del richiamato Regolamento;

visti:

il comma 676 che fissa in misura pari all'1 per mille l'aliquota base del tributo, riservando al Comune la facoltà di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

X

il comma 677, come integrato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del DL 6.3.2014 n. 16, convertito dalla Legge n.68/2014 che:

a) attribuisce al Consiglio Comunale la possibilità di determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile;

b) dispone che per il 2014 l'aliquota massima non possa eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014 tale limite possa essere superato per un ammontare complessivo non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, per le abitazioni principali e per quelle ad essa equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti equivalenti o inferiori a quelli determinati con riferimento all'IMU per la stessa tipologia di immobili ;

il comma 678 che stabilisce che l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del DL n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, non possa eccedere il limite dell'1 per mille;

vista la nota del Settore Attività finanziarie e contabili in data 13.5.2014 nella quale vengono esposti i costi dei servizi indivisibili sotto indicati, per un ammontare complessivo pari a 13.960.443,13 euro;

	Servizi	Costi diretti	Costi Indiretti	Totale
1	Servizio di Polizia Locale e di Protezione Civile	4.147.596,19	737.050,26	4.884.646,45
2	Servizi correlati alla viabilità e alla circolazione stradale	722.250,85	146.653,00	868.903,85
3	Servizi di Illuminazione Pubblica	1.576.177,83	340.559,00	1.916.736,83
4	Servizi relativi ai parchi e alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	1.261.978,00	231.798,00	1.493.776,00
5	Servizi relativi alla Cultura e alle Biblioteche	1.733.299,00	314.341,00	2.047.640,00
6	Servizi Demografici	1.273.891,00	236.605,00	1.510.496,00
7	Servizi Cimiteriali	1.044.190,00	194.054,00	1.238.244,00
	Totale	11.759.382,87	2.201.060,26	13.960.443,13

considerato l'ammontare di costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è destinato il gettito della TASI e valutate le ricadute sulle diverse tipologie di immobili, in particolare con riferimento alla pressione fiscale registrata in passato in regime di ICI e di IMU;

considerato che gli immobili diversi dall'abitazione principale sono già assoggettati ad IMU;



ritenuto opportuno azzerare l'aliquota Tasi per tali immobili, per esigenze di semplificazione e al fine di evitare di assoggettare ad un nuovo tributo anche i detentori degli stessi;

considerate le esigenze di bilancio e ravvisata l'opportunità di applicare alle abitazioni principali, fatta eccezione per i fabbricati di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 che sono assoggettati ad IMU, l'aliquota Tasi pari al 2,5 per mille, maggiorata dello 0,8 per mille di cui al DL n. 16/2014 e di utilizzare il gettito derivante dalla maggiorazione per riconoscere detrazioni di imposta e agevolazioni ai contribuenti;

ritenuto in particolare di prevedere:

- a) una detrazione di 78,00 euro per tutte le abitazioni principali e relative pertinenze con rendita catastale complessiva non superiore a 800,00 euro;
- b) per tutte le abitazioni principali, indipendentemente dalla rendita, una detrazione di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a 18 anni, purché dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.
- c) di prevedere una riduzione del 70% del tributo dovuto per l'abitazione principale da contribuenti in stato di disoccupazione per oltre sei mesi nel corso dell'anno, dando atto che la disciplina di tale agevolazione è stabilita con il Regolamento ai sensi dell'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013.

ritenuto di applicare l'aliquota e le detrazioni previste per l'abitazione principale anche all'unità immobiliare posseduta da anziani e da disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

dato atto che:

- viene utilizzato per finanziare le detrazioni l'intero gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,8 per mille e un'ulteriore quota pari a 300.000 euro del gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota base del 2,5 per mille, per complessivi 3.000.000,00 euro
- il gettito complessivo del tributo derivante dalla manovra è stimabile per il 2014 in 8.000.000,00 euro;

dato atto che le aliquote/detrazioni IMU in vigore per l'anno 2013 continuano a trovare applicazione senza variazioni anche per l'anno 2014;

visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n.388/2000 che prevede che le aliquote dei tributi siano approvate entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Decreto Ministeriale 29 aprile 2014, pubblicato sulla G.U. n. 99 del 30.4.2014 che ha differito al 31.7.2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- gli artt. 7 e 42 del DLgs n. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 come da foglio allegato

visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione

X

DELIBERA

1- di stabilire per l'anno 2014 le aliquote del Tributo per i servizi indivisibili – TASI – nelle seguenti misure:

a) aliquota del 3,3 per mille del valore catastale per:

- abitazione principale di persone fisiche, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, intendendosi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (cantina, box, posto auto coperto o scoperto, solaio, tettoia), nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- abitazioni possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locate;

b) aliquota pari a zero per tutti gli immobili diversi da quelli indicati alla lettera a) ;

2 - di stabilire le seguenti detrazioni dal tributo dovuto per le abitazioni principali e le relative pertinenze:

- euro 78,00 per fabbricati con rendita catastale complessiva non superiore a 800,00 euro; ai fini del riconoscimento della detrazione si considera la rendita catastale dell'immobile nel valore base, al netto della rivalutazione del 5%;

- euro 50, 00 per ciascun figlio di età non superiore a 18 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Le detrazioni operano fino a concorrenza dell'ammontare del tributo e sono rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la condizione che ne dà diritto;

3 - di stabilire una riduzione del 70% del tributo dovuto dal contribuente in stato di disoccupazione per oltre sei mesi nel corso dell'anno, secondo le modalità prescritte dal Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo;

4 - di dare atto che il gettito del tributo è diretto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili sottoindicati:



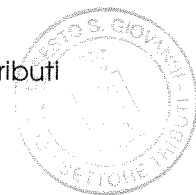
	Servizi	Costi diretti	Costi Indiretti	Totale
1	Servizio di Polizia Locale e di Protezione Civile	4.147.596,19	737.050,26	4.884.646,45
2	Servizi correlati alla viabilità e alla circolazione stradale	722.250,85	146.653,00	868.903,85
3	Servizi di Illuminazione Pubblica	1.576.177,83	340.559,00	1.916.736,83
4	Servizi relativi ai parchi e alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	1.261.978,00	231.798,00	1.493.776,00
5	Servizi relativi alla Cultura e alle Biblioteche	1.733.299,00	314.341,00	2.047.640,00
6	Servizi Demografici	1.273.891,00	236.605,00	1.510.496,00
7	Servizi Cimiteriali	1.044.190,00	194.054,00	1.238.244,00
	Totale	11.759.382,87	2.201.060,26	13.960.443,13

5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201/2011, convertito dalla Legge n.214/2011 per la pubblicazione nell'apposto sito;

6. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;

7. considerata l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Direttore Settore Tributi
dott. Rossella Fiori



Sesto San Giovanni, 15.05.2014



ESTRATTO DI VERBALE

Al termine della discussione generale il Presidente, nella seduta del giorno **21/05/2014** della **1^A** Commissione Consiliare congiunta ha nominato relatori:

1) VAVASSORI

2) LANDUCCI

per la proposta della delibera avente come oggetto:

- **TASI - Aliquote e detrazioni anno 2014.**

Sesto San Giovanni, 21/05/2014

Il Presidente
Fabiano Vavassori



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione
relativa a: **TASI – ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.**

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni 15.5.2014

Il Direttore del settore Tributi
Rossella Fiori



PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE: Favorevole

Sesto San Giovanni 22/05/14

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Orsetti

Reg. 2014/688

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Ignazio Boccia



Il Segretario generale

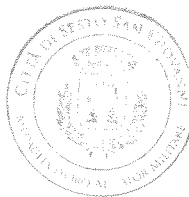
Gabriella Di Girolamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal.....**23 MAG. 2014**.....per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni**23 MAG. 2014**.....



Il Funzionario

Anna Lucia Aliberti

Divenuta esecutiva il.....

ORIGINALE